

Audizione Aniasa alla Camera: una fiscalità più europea



Fabrizio Ruggiero, presidente Aniasa

Che si muova qualcosa a proposito di fiscalità? **Nel corso dell'audizione alla Commissione Finanze della Camera, Aniasa** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) **ha presentato una proposta di riallineamento della tassazione sull'auto aziendale al resto dell'Europa**, con benefici anche per l'Erario.

PIANO AUTO - Il 'Piano Auto' della Commissione Finanze potrebbe essere finalmente un segnale concreto e incoraggiante per l'intero settore automotive, come si è appreso nel corso dell'audizione alla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati sulla "[Proposta di Legge 2397](#)" (a firma del Presidente della Commissione Daniele Capezzone), che intende rivedere la fiscalità sull'auto per cittadini e aziende.

Ha evidenziato il **Presidente Aniasa, Fabrizio Ruggiero**: "Il Disegno di Legge denominato 'Pacchetto Auto', portato avanti dalla Commissione Finanze costituisce il primo intervento lungimirante e in controtendenza, in grado di rilanciare l'economia, supportare i consumi di imprese e cittadini e contestualmente di rimpinguare le casse dello stato. Condividiamo gli interventi proposti su bollo auto, IPT e, in particolare, quello sulle auto aziendali"

FISCO PENALIZZANTE - Lo diciamo da tempo: **il mercato dell'auto aziendale in Italia è oggi sottodimensionato a causa di un [trattamento fiscale penalizzante](#) rispetto agli altri Paesi europei**: nel 2013 in Italia, infatti, la deducibilità dei costi auto è stata ridotta in pochi mesi dal 90% al 70% per le auto in pool, dal 40% al 20% per quelle in uso promiscuo (dalla "Legge Fornero" prima e dalla "Legge di Stabilità 2013" poi): in ambito UE arriva fino al 100%.

LA PROPOSTA - Nel corso dell'audizione Aniasa ha proposto il **ripristino della normativa sulla fiscalità dell'auto aziendale ante-Fornero (riportando la deducibilità dal 20% al 40% e dal 70% al 90%)**. Secondo le stime elaborate dall'Associazione, infatti, tale intervento in favore delle aziende italiane produrrebbe uno dei seguenti possibili due scenari: il primo, "prudenziale", con 20.000 immatricolazioni in più per il solo settore del noleggio e un secondo, positivo, con ben 47.000 nuove vetture in più. In entrambe i casi, tale crescita delle immatricolazioni produrrebbe un beneficio per l'Erario netto addizionale (già scontato delle minori entrate dovute alla maggiore deducibilità) rispettivamente di 45 milioni (per le 20mila immatricolazioni) e 107 milioni di euro (per le 47.000).

Questa settimana in Parlamento

Fitta serie di audizioni sul DL competitività; tentativo di chiudere sulle riforme costituzionali; ultimo giro per le leggi europee. Mogherini sul semestre di presidenza Ue. Dlgs su zolfo nei combustibili marittimi. Assogasliquidi (e non solo) sul ddl bollo auto. Risoluzione su Fv e catasto. Questi i principali appuntamenti della settimana parlamentare.

Prosegue domani in commissione Esteri alla Camera l'indagine conoscitiva sulla proiezione dell'Italia e dell'Europa nei nuovi scenari geopolitici, con l'audizione alle 14 del presidente dell'Istituto affari internazionali (Iai), ambasciatore Ferdinando Nelli Feroci. Giovedì alle 13:30 le commissioni riunite Esteri di Camera e Senato svolgeranno l'audizione del ministro degli Affari esteri, **Federica Mogherini**, sugli ultimi sviluppi di politica estera in relazione al **semestre di presidenza italiana dell'Unione europea**.

Giovedì le commissioni riunite Bilancio e Ambiente lavorano al ddl C. 65 (Realacci) "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti e dei territori montani e rurali nonché deleghe al Governo per la riforma del sistema di governo delle medesime aree e per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei **servizi ambientali**".

Proseguono le audizioni in commissione Finanze nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 2397 (Capezzone) "**Riforma della disciplina delle tasse automobilistiche e al-**

tre disposizioni concernenti l'imposizione tributaria sui veicoli": oggi dalle 13 saranno ascoltati rappresentanti dell'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici (Aniasa), di **Assogasliquidi-Federchimica**, dell'AcI. Domani sarà il turno di rappresentanti dell'Unione delle province d'Italia (Upi), giovedì di Associazione italiana leasing (Assilea), Associazione nazionale filiera industria automobilistica (Anfia) e Anci. All'esame della commissione Finanze anche il ddl C. 2299 "Soppressione della società Equitalia Spa e trasferimento delle funzioni in materia di riscossione all'Agenzia delle entrate, nonché determinazione del limite massimo degli oneri a carico dei contribuenti nei procedimenti di riscossione". Domani sarà discussa la risoluzione 7-00400 (Fragomeli) "Revisione della normativa relativa all'**accatastamento** ed all'**ammortamento degli impianti fotovoltaici**" (disponibile in allegato sul sito internet).

Prosegue in commissione Ambiente l'esame del **collegato ambientale** ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", C. 2093), con le audizioni, giovedì, di rappresentanti delle Autorità di bacino del fiume Po, del fiume Serchio, del fiume Tevere, dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, del fiume Arno e del fiume Adige. Oggi alle 18 è in programma il seguito dell'audizione del ministro dell'Ambiente, **Gianluca Galletti**, sulle linee programmatiche del suo dicastero. All'ordine del giorno anche lo schema di dlgs di attuazione della direttiva 2012/33/UE sul tenore di **zolfo dei combustibili per uso marittimo** (atto n. 94). La commissione Agricoltura esaminerà le proposte di nomina di Ezio Castiglione a presidente dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea, nomina n. 30) e di Stefano Antonio Sernia a direttore dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea, nomina n. 31).

In **Senato** potrebbero approdare in aula già in settimana i ddl 1429 e connessi di revisione della Parte II della Costituzione (**Senato, Titolo V e Cnel**), che nei prossimi giorni dovrebbe essere licenziato dalla commissione Affari costituzionali. Fitta serie di audizioni presso le commissioni Industria e Ambiente nell'ambito della conversione del decreto-legge "**competitività**" (91/2014, atto n. 1541, relatori Mucchetti e Marinello): oggi dalle 14:30 (con conclusione in tarda serata) saranno ascoltati rappresentanti di Confindustria, R.E TE.

Imprese Italia, Confapi, Ance, Ispra, Associazione nazionale bonifiche irrigazioni e miglioramenti fondiari (Anbi), Consiglio nazionale dei geologi (Cng) e Consiglio nazionale ingegneri (Cni), **Assorinnovabili**, associazioni ambientaliste e **Coordinamento Free**. Domani dalle toccherà a Consob, Assonime, Federdistribuzione, Unioncamere e associazioni agricole e dell'agroalimentare. Giovedì dalle 13 **Gse, Enea, Assoelettrica, Sogin, Ferrovie dello Stato, Aeegsi, Abi, Fieg e Anci**. All'esame delle commissioni in sede consultiva segnaliamo anche i ddl 1519 (**Legge di delegazione europea 2013**) e 1533 (**Legge europea 2013-bis**).

ANIASA: per l'auto aziendale una fiscalità più vicina all'Europa

[3 luglio 2014]



“Rivedere la fiscalità sull'auto aziendale colmando il gap che ci separa dall'Europa e riduce la competitività delle aziende italiane rispetto ai competitor continentali. Il 'Piano Auto' della Commissione Finanze costituisce un segnale concreto e incoraggiante per l'intero settore automotive”.

Sono questi il commento e la proposta illustrati da ANIASA – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria – nel corso dell'audizione alla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati sulla “Proposta di Legge 2397” (a firma del Presidente della Commissione Daniele Capezzone), che intende rivedere la fiscalità sull'auto per cittadini e aziende.

[Comunicato stampa](#)

Per l'auto aziendale una fiscalità più vicina all'Europa

Nel corso dell'audizione l'Associazione ha presentato una proposta di riallineamento della tassazione sull'auto aziendale al resto dell'Europa, con benefici anche per l'Erario.

Audizione ANIASA alla Commissione Finanze della Camera: per l'auto aziendale una fiscalità più vicina all'Europa

Roma, 2.07.2014 – **“Rivedere la fiscalità sull'auto aziendale colmando il gap che ci separa dall'Europa e riduce la competitività delle aziende italiane rispetto ai competitor continentali. Il ‘Piano Auto’ della Commissione Finanze costituisce un segnale concreto e incoraggiante per l'intero settore automotive”.**



Sono questi il commento e la proposta illustrati da **ANIASA** – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria – nel corso dell'audizione alla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati sulla “Proposta di Legge 2397” (a firma del Presidente della Commissione Daniele Capezzone), che intende rivedere la fiscalità sull'auto per cittadini e aziende.

“Tutte le manovre fiscali degli ultimi 36 mesi hanno finito per aumentare la tassazione sull'auto, frenando il mercato automotive e del noleggio veicoli e raggiungendo, peraltro, risultati di gettito opposti agli obiettivi iniziali”, ha dichiarato nel corso dell'Audizione il Direttore del noleggio a lungo termine ANIASA – **Pietro Teofilatto**.

“Il Disegno di Legge denominato ‘Pacchetto Auto’, portato avanti dalla Commissione Finanze”, ha evidenziato il Presidente ANIASA – **Fabrizio Ruggiero**, *“costituisce il primo intervento lungimirante e in controtendenza, in grado di rilanciare l'economia, supportare i consumi di imprese e cittadini e contestualmente di rimpinguare le casse dello stato. Condividiamo gli interventi proposti su bollo auto, IPT e, in particolare, quello sulle auto aziendali”.*

Il mercato dell'auto aziendale in Italia è oggi sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale penalizzante rispetto agli altri Paesi europei: nel 2013 in Italia, infatti, la deducibilità dei costi auto è stata ridotta in pochi mesi dal 90% al 70% per le auto in pool, dal 40% al 20% per quelle in uso promiscuo (dalla “Legge Fornero” prima e dalla “Legge di Stabilità 2013” poi): in ambito UE arriva fino al 100%.

Nel corso dell'audizione ANIASA ha proposto il ripristino della normativa sulla fiscalità dell'auto aziendale ante-Fornero (riportando la deducibilità dal 20% al 40% e dal 70% al 90%). Secondo le stime elaborate dall'Associazione, infatti, tale intervento in favore delle aziende italiane produrrebbe uno dei seguenti possibili due scenari: il primo, “prudenziale”, con 20.000 immatricolazioni in più per il solo settore del noleggio e un secondo, positivo, con ben 47.000

nuove vetture in più. In entrambe i casi, tale crescita delle immatricolazioni produrrebbe un **beneficio per l'Erario netto addizionale** (già scontato delle minori entrate dovute alla maggiore deducibilità) rispettivamente di 45 milioni (per le 20mila immatricolazioni) e 107 milioni di euro (per le 47.000).

Senza contare che un allineamento ai parametri europei, sempre presi negli ultimi anni come paradigma assoluto di riferimento per la nostra economia, garantirebbe maggiore competitività alle aziende italiane, libererebbe risorse per investimenti, dando ossigeno anche al mercato dell'auto con vetture più giovani, ecologiche e sicure.

Il settore del noleggio veicoli è oggi uno dei principali contribuenti nazionali con oltre 2 miliardi di euro annui.

Al termine dell'audizione, la Commissione ha evidenziato ed apprezzato il contributo offerto dal noleggio come strumento efficace di correttezza fiscale e di lotta all'elusione e all'evasione e si è ripromessa di approfondire nei dettagli la proposta dell'Associazione.

Aziendali

Audizione ANIASA alla Commissione Finanze della Camera: per l'auto aziendale una fiscalità più vicina all'Europa



“Rivedere la fiscalità sull’auto aziendale colmando il gap che ci separa dall’Europa e riduce la competitività delle aziende italiane rispetto ai competitor continentali. Il ‘Piano Auto’ della Commissione Finanze costituisce un segnale concreto e incoraggiante per l’intero settore automotive”.

Sono questi il commento e la proposta illustrati da ANIASA - l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - nel corso dell’audizione alla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati sulla “Proposta di Legge 2397” (a firma del Presidente della Commissione Daniele Capezzone), che intende rivedere la fiscalità sull’auto per cittadini e aziende.

“Tutte le manovre fiscali degli ultimi 36 mesi hanno finito per aumentare la tassazione sull’auto, frenando il mercato automotive e del noleggio veicoli e raggiungendo, peraltro, risultati di gettito opposti agli obiettivi iniziali”, ha dichiarato nel corso dell’Audizione il Direttore del noleggio a lungo termine ANIASA - Pietro Teofilatto.

“Il Disegno di Legge denominato ‘Pacchetto Auto’, portato avanti dalla Commissione Finanze”, ha evidenziato il Presidente ANIASA – Fabrizio Ruggiero, “costituisce il primo intervento lungimirante e in controtendenza, in grado di rilanciare l’economia, supportare i consumi di imprese e cittadini e contestualmente di rimpinguare le casse dello stato. Condividiamo gli interventi proposti su bollo auto, IPT e, in particolare, quello sulle auto aziendali”.

Il mercato dell’auto aziendale in Italia è oggi sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale penalizzante rispetto agli altri Paesi europei: nel 2013 in Italia, infatti, la deducibilità dei costi auto è stata ridotta in pochi mesi dal 90% al 70% per le auto in pool, dal 40% al 20% per quelle in uso promiscuo (dalla “Legge Fornero” prima e dalla “Legge di Stabilità 2013” poi): in ambito UE arriva fino al 100%.

Nel corso dell'audizione ANIASA ha proposto il ripristino della normativa sulla fiscalità dell'auto aziendale ante-Fornero (riportando la deducibilità dal 20% al 40% e dal 70% al 90%). Secondo le stime elaborate dall'Associazione, infatti, tale intervento in favore delle aziende italiane produrrebbe uno dei seguenti possibili due scenari: il primo, "prudenziale", con 20.000 immatricolazioni in più per il solo settore del noleggio e un secondo, positivo, con ben 47.000 nuove vetture in più. In entrambe i casi, tale crescita delle immatricolazioni produrrebbe un beneficio per l'Erario netto addizionale (già scontato delle minori entrate dovute alla maggiore deducibilità) rispettivamente di 45 milioni (per le 20mila immatricolazioni) e 107 milioni di euro (per le 47.000).

Senza contare che un allineamento ai parametri europei, sempre presi negli ultimi anni come paradigma assoluto di riferimento per la nostra economia, garantirebbe maggiore competitività alle aziende italiane, libererebbe risorse per investimenti, dando ossigeno anche al mercato dell'auto con vetture più giovani, ecologiche e sicure.

Il settore del noleggio veicoli è oggi uno dei principali contribuenti nazionali con oltre 2 miliardi di euro annui.

Al termine dell'audizione, la Commissione ha evidenziato ed apprezzato il contributo offerto dal noleggio come strumento efficace di correttezza fiscale e di lotta all'elusione e all'evasione e si è ripromessa di approfondire nei dettagli la proposta dell'Associazione.

ANIASA protesta: sì alla reintroduzione delle norme ante-Fornero

04 luglio 2014

Pochi giorni fa **ANIASA** (Associazione Nazionale Autonoleggio e Servizi Automobilistici) ha presentato un report alla **Commissione Finanze** della Camera dei Deputati chiedendo il **ripristino** della deducibilità dei costi delle auto aziendali vigente prima della **Riforma Fornero**.



Deducibilità dei costi di assicurazione, Pra e tributi regionali per le imprese di veicoli a noleggio

Cattive notizie per i proprietari di **parchi auto** o **veicoli aziendali a noleggio**. L'effetto degli aumenti sulle [assicurazioni auto](#), sulla iscrizione al PRA, sull'IPT ma anche il peso delle **tassee regionali** gravano non poco sulle imprese del settore noleggio auto. Se a questo si aggiunge la riduzione della deducibilità di tali **costi** dalla dichiarazione dei redditi la situazione diventa drammatica.

Per questo **ANIASA** durante l'audizione dedicata ai tributi nel settore auto ha richiesto alla Commissione Finanze il ripristino di tale **deducibilità** dal **20%** al **40%** per le auto in **pool** e dal **70%** al **90%** per quelle in **uso promiscuo**. Nello scorso anno sono stati immatricolati ben **114** veicoli aziendali in meno di cui 47 mila nel settore noleggio. Reintrodurre la deducibilità dei costi venuta meno con la Riforma Fornero, significherebbe un aumento delle immatricolazioni fino a 47 mila unità con un beneficio per l'erario statale di 107 milioni di Euro.

Nonostante le riforme legislative da attuare un modo per **risparmiare** sulle **assicurazioni** di parchi auto e veicoli aziendali c'è: confrontare online i **preventivi per Rc auto**. Le assicurazioni online dispongono di una **vasta gamma** di offerte per i possessori di più veicoli, permettono ad esempio di **assicurare tutti** i mezzi con una **sola polizza**, garantiscono soluzioni personalizzate per il monitoraggio dei veicoli e dei dipendenti nonché **pacchetti servizi** per diminuire il **costo degli incidenti**.



[Autonoleggio](#)

Audizione Aniasa alla Camera: una fiscalità più europea

Che si muova qualcosa a proposito di fiscalità? Nel corso dell'audizione alla Commissione Finanze della Camera, Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) ha presentato una proposta di riallineamento della tassazione sull'auto aziendale al r...

Leggi l'articolo » <http://www.fleetmagazine.com/audizione-aniasa-commissione-finanze-camera-cambiare-fiscalita/>



Auto: Aniasa, fisco concausa -114mila immatricolazioni vetture aziendali

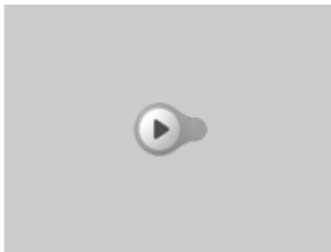
01/07/2014 - 14:05

L'effetto congiunto degli aumenti Ipt, Pra, assicurazioni, tasse regionali e riduzione della deducibilita' ha contribuito a determinare oltre 114mila immatricolazioni di auto aziendali in meno, di cui 47mila nel solo noleggio. Lo ha segnalato l'Aniasa, l'Associazione dell'industria degli autonoleggi e dei servizi automobilistici, in un'audizione in commissione Finanze della Camera nell'ambito dell'esame del Ddl Capezzone di riforma delle tasse automobilistiche. Aniasa, come si legge nella documentazione consegnata in Commissione, condivide in particolare il ripristino della deducibilita' dei costi delle auto aziendali 'ante-Fornero' (dal 20% al 40% per l'auto in pool e dal 70% al 90% per quella a uso promiscuo. Al netto della riduzione di gettito legata alla maggiore deducibilita', l'Erario avrebbe maggiori entrate per 45 milioni con 20mila immatricolazioni in piu' e 107 milioni con 40mila.



Commissione Finanze della Camera

Camera dei Deputati 1 luglio 2014 - ⌚ 52' 13"



Nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante riforma della disciplina delle tasse automobilistiche e altre disposizioni concernenti l'imposizione tributaria sui veicoli, audizioni informali di rappresentanti dell'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici (ANIASA), di Assogasliquidi-Federchimica, e dell'Automobile Club d'Italia (ACI).

COMMISSIONE

<http://www.radioradicale.it/scheda/415326/commissione-finanze-della-camera>



FLEETBLOG

Il blog del noleggio a lungo termine

Audizione ANIASA alla Commissione Finanze della Camera: per l'auto aziendale una fiscalità più vicina all'Europa



“Rivedere la fiscalità sull'auto aziendale colmando il gap che ci separa dall'Europa e riduce la competitività delle aziende italiane rispetto ai competitor continentali. Il ‘Piano Auto’ della Commissione Finanze costituisce un segnale concreto e incoraggiante per l'intero settore automotive”.

Sono questi il commento e la proposta illustrati da **ANIASA** – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria – nel corso dell'audizione alla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati sulla “Proposta di Legge 2397” (a firma del Presidente della Commissione Daniele Capezzone), che intende rivedere la fiscalità sull'auto per cittadini e aziende.

“Tutte le manovre fiscali degli ultimi 36 mesi hanno finito per aumentare la tassazione sull'auto, frenando il mercato automotive e del noleggio veicoli e raggiungendo, peraltro, risultati di gettito opposti agli obiettivi iniziali”, ha dichiarato nel corso dell'Audizione il Direttore del noleggio a lungo termine ANIASA – **Pietro Teofilatto**.

“Il Disegno di Legge denominato ‘Pacchetto Auto’, portato avanti dalla Commissione Finanze”, ha evidenziato il Presidente ANIASA – **Fabrizio Ruggiero**, *“costituisce il primo intervento lungimirante e in controtendenza, in grado di rilanciare l'economia, supportare i consumi di imprese e cittadini e contestualmente di rimpinguare le casse dello stato. Condividiamo gli interventi proposti su bollo auto, IPT e, in particolare, quello sulle [auto aziendali](#)”*.

Il mercato dell'auto aziendale in Italia è oggi sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale penalizzante rispetto agli altri Paesi europei: nel 2013 in Italia, infatti, la deducibilità dei costi auto è stata ridotta in pochi mesi dal 90% al 70% per le auto in pool, dal 40% al 20% per quelle in uso promiscuo (dalla “Legge Fornero” prima e dalla “Legge di Stabilità 2013” poi): in ambito UE arriva fino al 100%.

Nel corso dell'audizione ANIASA ha proposto il ripristino della normativa sulla fiscalità dell'auto aziendale ante-Fornero (riportando la deducibilità dal 20% al 40% e dal 70% al 90%). Secondo le stime elaborate dall'Associazione, infatti, tale intervento in favore delle aziende italiane produrrebbe uno dei seguenti possibili due scenari: il primo, “prudenziale”, con 20.000 immatricolazioni in più per il solo settore del noleggio e un secondo, positivo, con ben 47.000 nuove vetture in più. In entrambe i casi, tale crescita delle immatricolazioni produrrebbe un **beneficio per l'Erario netto addizionale** (già scontato delle minori entrate dovute alla maggiore

deducibilità) rispettivamente di 45 milioni (per le 20mila immatricolazioni) e 107 milioni di euro (per le 47.000).

Senza contare che un allineamento ai parametri europei, sempre presi negli ultimi anni come paradigma assoluto di riferimento per la nostra economia, garantirebbe maggiore competitività alle aziende italiane, libererebbe risorse per investimenti, dando ossigeno anche al mercato dell'auto con vetture più giovani, ecologiche e sicure.

Il settore del noleggio veicoli è oggi uno dei principali contribuenti nazionali con oltre 2 miliardi di euro annui.

Al termine dell'audizione, la Commissione ha evidenziato ed apprezzato il contributo offerto dal noleggio come strumento efficace di correttezza fiscale e di lotta all'elusione e all'evasione e si è ripromessa di approfondire nei dettagli la proposta dell'Associazione.

PNEURAMA

08/07/2014

Audizione ANIASA alla Camera: tassazione auto aziendale allineata all'Europa



“Rivedere la fiscalità sull’auto aziendale colmando il gap che ci separa dall’Europa e riduce la competitività delle aziende italiane rispetto ai competitor continentali. Il ‘Piano Auto’ della Commissione Finanze costituisce un segnale concreto e incoraggiante per l’intero settore automotive”.

È questa la proposta illustrata da ANIASA - l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - nel corso dell’audizione alla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati sulla “Proposta di Legge 2397” (a firma del Presidente della Commissione Daniele Capezzone), che intende rivedere la fiscalità sull’auto per cittadini e aziende.

Gli ultimi tre anni hanno visto manovre fiscali che, aumentando la tassazione sull’auto, hanno frenato il mercato automotive e del noleggio veicoli senza peraltro portare i risultati di gettito desiderati.

“Il Disegno di Legge denominato ‘Pacchetto Auto’, portato avanti dalla Commissione Finanze”, ha evidenziato il Presidente ANIASA – Fabrizio Ruggiero, “costituisce il primo intervento lungimirante e in controtendenza, in grado di rilanciare l’economia, supportare i consumi di imprese e cittadini e contestualmente di rimpinguare le casse dello stato. Condividiamo gli interventi proposti su bollo auto, IPT e, in particolare, quello sulle [auto aziendali](#)”.

Il mercato dell’auto aziendale in Italia è oggi sottodimensionato a causa di un trattamento fiscale penalizzante rispetto agli altri Paesi europei: nel 2013 in Italia, infatti, la deducibilità dei costi auto è stata ridotta in pochi mesi dal 90% al 70% per le auto in pool, dal 40% al 20% per quelle in uso promiscuo: in ambito UE arriva fino al 100%.

Nel corso dell’audizione ANIASA ha proposto il ripristino della normativa sulla fiscalità dell’auto aziendale ante-Fornero. Secondo le stime elaborate dall’Associazione, infatti, tale intervento in favore delle aziende italiane produrrebbe uno dei seguenti possibili due scenari: il primo, “prudenziante”, con 20.000 immatricolazioni in più per il solo settore del noleggio e un secondo, positivo, con ben 47.000 nuove vetture in più. In entrambe i casi, tale crescita delle immatricolazioni produrrebbe un beneficio per l’Erario netto addizionale rispettivamente di 45 milioni e 107 milioni di euro.

Un allineamento ai parametri europei garantirebbe maggiore competitività alle aziende italiane, libererebbe risorse per investimenti, dando ossigeno anche al mercato dell'auto con vetture più giovani, ecologiche e sicure. Il settore del noleggio veicoli è oggi uno dei principali contribuenti nazionali con oltre 2 miliardi di euro annui.

Al termine dell'audizione, la Commissione ha evidenziato ed apprezzato il contributo offerto dal noleggio come strumento efficace di correttezza fiscale e di lotta all'elusione e all'evasione e si è ripromessa di approfondire nei dettagli la proposta dell'Associazione.